Quotidiano - Ed. nazionale

05-DIC-2021 da pag. 3/ foglio 1 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Massimo Martinelli

Palù (Aifa): «Tra pochi mesi il vaccino da 0 a 5 anni»

NEI PICCOLISSIMI FINO AD 11 ANNI IN ITALIA SI REGISTRANO **CIRCA 300 CASI** PER 100 MILA ABITANTI OGNI SETTIMANA LA RICERCA

ROMA Nella prima parte del 2022 arriverà il vaccino anti Covid anche per i bambini che hanno meno di cinque anni. Gli studi sono già in fase 2 e 3 e riguardano due fasce di età: i bimbi di età compresa tra 6 mesi e 2 anni e quelli tra i 2 e i 5 anni. La ricerca è condotta da Pfizer, ma anche Moderna è avanti e sta lavorando su un vaccino anti Covid per i più piccoli.

SCENARIO

Oggi in età pediatrica è disponibile solo il vaccino di Pfizer, con un dosaggio ridotto, ma solo per chi ha più di cinque anni. L'immunizzazione tra i 5 e gli 11 anni è cominciata da tempo negli Stati Uniti e in Israele, tra due settimane si partirà anche in Italia. Il prossimo passo riguarderà, appunto, la protezione dei più piccoli. Quando sarà autorizzato il vaccino anti Covid anche sotto i cinque anni? Si è sbilanciato il professor Giorgio Palù, presidente di Aifa (agenzia italiana del farmaco), intervistato da SkyTg24: «Moderna e Pfizer stanno già facendo la sperimentazione nei più piccini, ma credo sarà una questione di qualche mese. Prima sarà l'Fda statunitense a dare il via libera. La popolazione da 0 a 11 anni in Italia ĥa 300 casi per 100mila abitanti a settimana, l'incidenza più alta dell'infezione». Secondo Palù, dunque, il vaccino da 0 a 5 anni sarà pronto e autorizzato nel primo semestre del 2022. Palù: «Oggi i bambini si ricoverano nella misura che è poco meno dell'1 per cento. Non era così precedentemente con le varianti fino ad Al-

RISULTATI

Ma come sta andando la vaccinazione dei più grandi (5-11 anni) negli Stati Uniti? Palù: «Negli Úsa 4 milioni e 300mila bambini sono stati vaccinati. Una platea superiore a quella dei bimbi che potenzialmente dovrebbero essere vaccinati in Italia dai 5 agli 11 anni. La società scientifica di pediatria statunitense non ha segnalato nessun caso di reazione avversa grave. Ricordo inoltre che la somministrazione del vaccino anti-Covid ai bambini è un terzo della dose di quella somministrata agli adolescenti». La sperimentazione (tra 5-11 anni) ha riguardato 3mila bambini e secondo Palù «è più di quanti sono stati testati per il vaccino per la pertosse».

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







